



Imprese, da aprile meno burocrazia e solo via Internet

Con "Comunicazione Unica" diventa obbligatorio l'invio telematico delle pratiche Inps, Inail, Registro Imprese e Agenzia Entrate tramite la Camera di Commercio

PARMA 5 NOVEMBRE 2009 – Un unico modulo via Internet alla Camera di commercio e sono assolti tutti gli obblighi verso Registro Imprese, Inps, Inail e Agenzia delle Entrate: è la Comunicazione Unica, la nuova procedura che sarà obbligatoria dal 1° Aprile 2010 e della quale è iniziata in queste settimane la fase di avvio. Per consentire infatti la più ampia diffusione alle nuove modalità di compilazione e invio della nuova modulistica, l'utilizzo della nuova procedura sarà facoltativo fino al 31 marzo, ma dopo non ci saranno alternative.

Al servizio, garantito dalle Camere di Commercio in accordo con Inps, Inail e Agenzia Entrate, si accede dal portale www.registroimprese.it grazie al software "ComUnica".

Per informare e sensibilizzare gli utenti, affinché comincino a familiarizzare con il nuovo sistema *on-line*, l'ente camerale organizzerà nelle prossime settimane una giornata con rappresentanti del Registro Imprese, degli altri uffici interessati e di Info Camere che forniranno il quadro aggiornato per la applicazione della procedura.

La Camera di Commercio, per agevolare ancora di più l'approccio alla modalità telematica, ha messo a disposizione di tutti gli interessati – imprese, associazioni di categoria o professionisti consulenti – il sistema "Starweb": un'applicazione ancora più snella che, da qualunque postazione, permette di elaborare via Internet pratiche di iscrizione, modifica e cancellazione e di trasmetterle alla Camera di Commercio. Unico requisito per accedere a questo servizio è essere utenti di Telemaco abilitati alla spedizione delle pratiche (il contratto a Telemaco è sottoscrivibile nel sito).

Così, attraverso i normali strumenti già in dotazione (personal computer, connessione Internet, firma digitale, posta elettronica certificata) si riduce il tempo per compilare e trasmettere la domanda, dunque anche il costo. Con la possibilità, inoltre, di "seguire" e controllare lo stato della pratica digitale durante le varie fasi.

«Con la Comunicazione Unica – sostiene il Presidente Andrea Zanlari – abbiamo fatto un importantissimo passo avanti verso un rapporto più snello tra pubblica amministrazione e impresa. Un passo dalla doppia valenza: riduce i costi degli adempimenti burocratici, risultato non trascurabile visto che le risorse risparmiate assumeranno a regime valori significativi, e soprattutto fornisce al sistema delle imprese strumenti di competitività. Anche l'Europa ci chiede di diminuire il peso della burocrazia sulle imprese di circa 4,1 miliardi di euro. E' un compito gravoso ma inevitabile per ridurre i 1.000 euro al mese spesi in media da ogni impresa per adempimenti amministrativi».

Per informazioni sulla Comunicazione Unica: sezione "Registro Imprese" del sito www.pr.camcom.it oppure "sezione ComUnica" di www.registroimprese.it, dove si

trova anche la guida scaricabile gratuitamente.